

AVVISI

13 - 19 APRILE (Diurna Laus settimana propria)

13 aprile ore 9.45 ore 14.30 - 16.00	DOMENICA DELLE PALME Is 52, 13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11 dalla chiesa S. Ambrogio, PROCESSIONE DELLE PALME E S. MESSA ORATORIO DELLA DOMENICA - CATECHESI II E III MEDIA
14 aprile ore 7.00 ore 8.15 ore 21.00	LUNEDÌ Gb 2,1-10; Sal 118,153-160; Tb 2,1b-10d; Lc 21,34-36 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA VIA CRUCIS CITTADINA: via Cavour (parcheggio cimitero) - via Brera - via Grandi Piazza S. Martino
15 aprile ore 7.00 ore 8.15 ore 17.00	MARTEDÌ Gb 19,1-27b; Sal 118; Tb 5,4-6a; 6,1-5.10-13b; Mt 26,1-5 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA presso la Casa Albergo, S. MESSA CON RITO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI
16 aprile ore 7.00 ore 8.15	MERCOLEDÌ Gb 42,1-10a; Sal 118,169-176; Tb 13,1-18; Mt 26,14-16 in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA in chiesa S. Ambrogio, S. MESSA
17 aprile ore 8.15	GIOVEDÌ Gn 1,1-3.5.10; 1Cor 11,20-34; Mt 26,17-75 in chiesa parrocchiale, LITURGIA DELLA PAROLA
18 aprile ore 8.15	VENERDÌ <i>Giorno aliturgico</i> in chiesa parrocchiale, CELEBRAZIONE DELLE LODI
19 aprile ore 8.15	SABATO GIORNO ANEUCARISTICO in chiesa parrocchiale, LITURGIA DELLA PAROLA
20 aprile	DOMENICA PASQUA DI RISURREZIONE <i>At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18</i> L'ORATORIO È CHIUSO

Notiziario parrocchia "S. Martino" di Inveruno - Anno XVII n° 14 - Domenica 13 aprile 2014

PARROCCHIA SAN MARTINO



**PAPA FRANCESCO:
IL CRISTIANESIMO
NON È UN GALATEO,
LA CROCE
NON È UN DISTINTIVO.**

In cammino nel deserto, il popolo mormorava contro Dio e contro Mosè. Ma quando il Signore mandò dei serpenti, il popolo ammise il suo peccato e chiese un segno di salvezza. Papa Francesco ha preso spunto dal Libro dei Numeri, per riflettere sulla morte nel peccato. E subito ha notato che Gesù mette in guardia i farisei dicendo loro: "Morirete nel vostro peccato": "Non c'è possibilità di uscire da soli dal nostro peccato. Questi dottori della legge, queste persone che insegnavano la legge credevano, sì, nel perdono di Dio, ma si sentivano forti, sufficienti, sapevano tutto.

E alla fine avevano fatto della religione, dell'adorazione a Dio, una cultura con valori, buone considerazioni, comandamenti, per una condotta educata. Pensavano, sì, che il Signore può perdonare, lo sapevano, ma tutto questo era troppo lontano". Il Signore nel deserto comanda a Mosè di fare un serpente e metterlo su un'asta e chi sarà morso dai serpenti e lo guarderà resterà in vita. Ma cos'è il serpente? "Il serpente è il segno del peccato", come già vediamo nel Libro della Genesi quando "è stato il serpente a sedurre Eva, a proporle il peccato". E Dio, ha proseguito, manda a innalzare il "peccato come bandiera di vittoria".

Questo "non si capisce bene se non capiamo quello che Gesù ci dice nel Vangelo ai Giudei: "Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, lì conoscerete che io sono". Nel deserto è stato dunque innalzato il peccato, "ma è un peccato che cerca salvezza, perché è lì che guarisce". A essere innalzato, ha sottolineato, è il Figlio dell'uomo, il vero Salvatore, Gesù Cristo: "Il cristianesimo non è una dottrina filosofica, non è un programma di vita per sopravvivere, per essere educati, per fare la pace. Queste sono conseguenze. Il cristianesimo è una persona, una persona innalzata sulla Croce, una persona che annientò se stessa per salvarci; si è fatta peccato. E così come nel deserto è stato innalzato il peccato, qui è stato innalzato Dio, fatto uomo e fatto peccato per noi. E tutti i nostri peccati erano lì. Non si capisce il cristianesimo senza capire questa



IN QUESTA SETTIMANA

I SACERDOTI SONO DISPONIBILI

**IN CHIESA PARROCCHIALE PER LE CONFESSIONI
DALLE 9.00 ALLE 11.00 E DALLE 15.00 ALLE 19.00**

**LA MESSA DI PASQUA PER ANZANI E MALATI
SARÀ CELEBRATA**

MARTEDÌ 15 APRILE alle ore 17.00 in Casa Anziani

**SABATO 19 APRILE AL TERMINE DELLA VEGLIA PASQUALE
GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI
SONO ATTESI AL BAR DEL CENTRO COMUNITARIO
PER UNO SCAMBIO DI AUGURI**

umiliazione profonda del Figlio di Dio, che umiliò se stesso facendosi servo fino alla morte e morte di Croce, per servire”.

E per questo l’Apostolo Paolo, ha proseguito, “quando parla di che cosa si gloria lui - anche possiamo dire di che cosa ci gloriamo noi” - dice: “Dei nostri peccati”. Noi “non abbiamo altre cose di cui gloriarci, questa è la nostra miseria”. Ma “da parte della misericordia di Dio, noi ci gloriamo in Cristo crocifisso”. E per questo “non esiste un cristianesimo senza Croce e non esiste una Croce senza Gesù Cristo”.

Il cuore della salvezza di Dio “è il suo Figlio, che prese su di Lui tutti i nostri peccati, le nostre superbie, le nostre sicurezze, le nostre vanità, le nostre voglie di diventare come Dio”. “Un cristiano che non sa gloriarsi in Cristo crocifisso non ha capito cosa significa essere cristiano”. Le nostre piaghe, ha soggiunto, “quelle che lascia il peccato in noi, soltanto si guariscono con le piaghe del Signore, con le piaghe di Dio fatto uomo, umiliato, annientato”. “Questo è il mistero della Croce”: “Non è un ornamento, che noi dobbiamo mettere sempre nelle chiese, sull’altare, lì. Non è un simbolo che ci distingue dagli altri. La Croce è il mistero, il mistero dell’amore di Dio, che umilia se stesso, si fa ‘niente’, si fa peccato. Dove è il tuo peccato? ‘Ma non so, ne ho tanti qui’.

No, il tuo peccato è lì, nella Croce. Vai a cercarlo lì, nelle piaghe del Signore, e il tuo peccato sarà guarito, le tue piaghe saranno guarite, il tuo peccato sarà perdonato. Il perdono che ci dà Dio non è cancellare un conto che noi abbiamo con Lui: il perdono che ci dà Dio sono le piaghe del suo Figlio sulla Croce, innalzato sulla Croce. Che Lui ci attiri verso di Lui e che noi ci lasciamo guarire”.

GIOVEDÌ 1 MAGGIO

PELLEGRINAGGIO PRESSO LA BASILICA DI SANTA MARIA IN CALVENZANO A VIZZOLO PREDABISSI (MI)

PARTENZA DALLA PIAZZA MERCATO ALLE ORE 14.00

CHI INTENDE PARTECIPARE PUÒ METTERE IL PROPRIO NOME ENTRO IL 21 APRILE SUL FOGLIO AL BANCO DELLA BUONA STAMPA

IL PELLEGRINAGGIO PREVEDE LA VISITA GUIDATA ALLA BASILICA E LA S. MESSA

LUNEDÌ 14 APRILE

DOPO LA S. MESSA DELLE 8.15 E DOPO LA VIA CRUCIS CITTADINA

SARÀ ESPOSTO IL CONOPEO ROSSO

(DRAPPO CHE RIVESTE IL TABERNACOLO) CHE LE MONACHE DI CLAUSURA DEL MONASTERO DI PEREGO (LC) HANNO RESTAURATO.

IL COSTO DEL RESTAURO È DI 1.200,00 €

CHI VOLESSE CONTRIBUIRE PUÒ RIVOLGERSI A DON CLAUDIO

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“Non c’è fede in Cristo senza la Croce e non c’è salvezza senza pentimento: la celebrazione della Pasqua ci apra ad accogliere il mistero dell’amore di Dio.”

CELEBRAZIONI DELLA SETTIMANA SANTA

DOMENICA 13 APRILE ore 9.45 **PROCESSIONE DELLE PALME E S. MESSA**

LUNEDÌ 14 APRILE ore 21.00 **VIA CRUCIS PER LE VIE DEL PAESE**

Ritrovo: **VIA CAVOUR (PARCHEGGIO CIMITERO) - VIA BRERA - VIA GRANDI - PIAZZA S. MARTINO**

MARTEDÌ 15 APRILE ore 17.00 in chiesa parrocchiale

CONFESIONE PER I BAMBINI DI IV ELEMENTARE

MERCOLEDÌ 16 APRILE ore 17.00 in chiesa parrocchiale

CONFESIONE PER I BAMBINI DI V ELEMENTARE

ore 21.00 in chiesa parrocchiale

CELEBRAZIONE PENITENZIALE PER ADOLESCENTI, GIOVANI E ADULTI

GIOVEDÌ 17 APRILE ore 17.00 in chiesa parrocchiale

S. MESSA CON I RAGAZZI

ore 21.00 in chiesa parrocchiale

S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE E RITO DELLA LAVANDA DEI PIEDI

ore 22.45 in chiesa parrocchiale

UFFICIO DELLE LETTURE E PREGHIERA NOTTURNA ALL’EUCARISTIA

VENERDÌ 18 APRILE ore 10.00 in chiesa parrocchiale

CONFESIONE PER I RAGAZZI DI II E III MEDIA

ore 11.00 in chiesa parrocchiale

LITURGIA DELL’ACCOGLIENZA DEL SACRO CRISMA

a seguire **CONFESIONI PER I RAGAZZI DI I MEDIA**

ore 15.00 in chiesa parrocchiale

MEDITAZIONE DELLA PASSIONE E MORTE

DEL SIGNORE PER I RAGAZZI

ore 21.00 in chiesa parrocchiale

CELEBRAZIONE DELLA MORTE DEL SIGNORE

SABATO 19 APRILE ore 21.00 in chiesa parrocchiale

VEGLIA PASQUALE

DOMENICA 20 APRILE ore 11.15 in chiesa parrocchiale **SANTA MESSA SOLENNE**